

MOTO MORINI

MOTO MORINI CLUB ROMA NEWS

4/2018

Calendario Attività
Coordinate MMC
Iscrizioni
Tecnica
Fisco
Attualità
Humor

In questo numero

REGOLARITA'
D'EPOCA

LA MISURA DEI
RAGGI

VITA DA
ESAMINATORE

DICEMBRE 2018

Moto Morini Club news

*Trimestrale di informazione sull'attività del
Moto Morini Club diffusa tra i soli soci
Numero 4/2018 a cura di
Fabio Ferrario, Sergio Milani, Vincenzo
Pomponi, Enrico Alba, Paolo Stazi*



EDITORIALE

Cari Amici, il 2018 volge al termine e, come sempre, è tempo di bilanci.

Della nuova proprietà della Moto Morini abbiamo parlato nel numero scorso, e ne parleremo ancora se avremo (speriamo buone) novità.

Quanto al club, è stata convocata per mercoledì 19 dicembre l'assemblea ordinaria dei soci, per definire i programmi e gli assetti futuri.

Vi dico subito che la FMI purtroppo ha aumentato il costo della tessera, e dovremo decidere se traslare l'aumento sul costo dell'iscrizione o se i dati di bilancio ci consentiranno di riassorbire il maggior costo.

Ci sarà anche la novità della tessera digitale, dematerializzata, ma credo che essendo il nostro un club dedito al vintage resteremo fedeli alla tessera di plastica... ma l'Assemblea è sovrana, si deciderà in tale sede.

Nel 2018 si sono iscritti al nostro club 113 soci, che è il secondo miglior risultato di sempre, dopo i 118 soci del 2016.

Giovedì 20 dicembre si svolgerà la consueta "pizzata" dei soci. Le adesioni però sono chiuse, abbiamo prenotato il locale, al massimo potremo stringerci per far spazio a uno o due ritardatari.

Il 1° gennaio 2019, salvo maltempo, consueto appuntamento al Gianicolo per il botto del cannone.

Non mi resta quindi che augurarvi buon anno e arrivederci al 2019.

Sergio

VITA DI CLUB

REGOLARITA' D'EPOCA

Sabato 17 novembre scorso è pervenuta con tam tam interno la notizia dell'invito rivolto, per il



tramite del b u o n Augusto, ad un gruppo di soci del club da parte di altro socio (che poi saprò essere Pierpaolo



Poco dopo arriva il gruppetto, che si era dato appuntamento alle 9,45 all'Agip sull'Aurelia, puntuale, malgrado gli incerti dovuti al blocco totale del traffico dichiarato per quella giornata: Fabio e consorte sul 3 e ½ sport, Piero e signora sul Canguro. Paolo e la moglie Silvia sfoggiano per l'occasione la moto da fuoristrada del figlio Marco, una Honda 400 monocilindrica che Paolo confessa di aver da poco imparato ad accendere con la leva, a causa della forte compressione (funzionamento alzavalvole elettrico automatico: primo tic no, secondo tic energica pedalata, per evitare la c.d. "scalciata").



Drago, insigne chirurgo oculista) per partecipare da spettatori la successiva domenica ad una gara rievocativa per moto da regolarità quattro tempi, che si sarebbe svolta nella tenuta Orsini nella campagna vicino a Nepi.

Confermata da alcuni soci la presenza e definiti gli appuntamenti, mi ritrovo la domenica mattina in largo anticipo all'Harley Caffè delle Rughe alle ore 9,20, dove consumo in tutta calma una seconda colazione tra i vari motociclisti attratti dalla bella giornata.

In effetti, domenica 18 novembre è stato un regalo del meteo, a piccolissima compensazione di quanto purtroppo accaduto in questo periodo: alta pressione, cielo terso e temperatura primaverile.

Presto mi raggiunge Marco con il suo Morini 500 di cui è proprietario da tutta una vita, anche lui lieto per la giornata favorevole.

Dopo avere il gruppo impegnato la Cassia bis e la provinciale Nepesina al bivio per Ronciglione, arriviamo al cancello della tenuta che, comandato a distanza, apre ai nostri occhi un mondo diverso, un po' fatato.

Percorso il vialetto che porta all'antica, elegante dimora, una volta degli Orsini, parcheggiamo i nostri mezzi

vicino un gruppo di bellissime m o t o d' e p o c a , mentre più avanti, il r o m b o nervoso dei m o t o r i



preannuncia la gara a cronometro già iniziata. Infatti sotto un'ampia tettoia, di fronte a vecchi silos, sono ricoverate le moto e davanti ad un gazebo in cui vengono presi i tempi di percorso, vi sono la partenza e l'arrivo (in forte pendenza)

del circuito fuoristradistico permanente della tenuta, che si snoda tra caratteristici noccioleti.



Augusto è già arrivato in precedenza direttamente alla tenuta, con le sue due moto Corsaro da regolarità tirate a lucido, le rare “due tappi” e “Verlicchi”. Con la prima, farà poi un giro di prova sul percorso, insieme a Paolo. Molte le moto degli amici del proprietario e dei figli, venuti anche dall'Italia Padana (Piacenza, Asti, Acqui terme).



Spiccano delle prestigiose Corsaro Ronzani, Corsaro Verlicchi e Guzzi Stornello (tutte veloci sul percorso, malgrado i loro proprietari siano un po' attempatelli) ed una affidabile Gilera 125 degli anni '70,

oltre ad altre moto di importanti case come Puch, Honda, Yamaha. Al termine delle prove, sono invitati tutti coloro che lo desiderano ad un giro per i campi della tenuta e il gruppo parte allegramente. Più tardi, la Corsaro Verlicchi preparata per le gare, viene offerta dal proprietario A. Gritti al nostro presidente per una prova.

Ad ora di pranzo che si fa? I tentativi per noi di prenotare un ristorante della zona falliscono miseramente, per fortuna viene esteso anche per noi pochi l'invito a pranzo, servito a base di gustosi antipasti di formaggi e salumi locali, appetitose, mezzemaniche al sugo casereccio e porchetta con contorno di verdure ripassate e dell'ottimo vino. Le conversazioni si intrecciano e interessanti scambi di informazioni tecniche avvengono tra alcuni partecipanti alla gara e membri del club.

Dopo la premiazione, nel primo pomeriggio dobbiamo salutare, ringraziando per la gradita ospitalità e ripartiamo per evitare il traffico del rientro e le precoci tenebre, paghi della bella giornata.

Diego



L'ANGOLO TECNICO

COME STABILIRE LA LUNGHEZZA DEI RAGGI

Riprendo un argomento affrontato ormai parecchio tempo fa sulle pagine del nostro notiziario: cerchi e raggi. Qualche anno addietro dovetti risolvere il problema di determinare la lunghezza dei raggi di due cerchi, un anteriore e un posteriore, per una special su telaio Tremezzo che lentamente (troppo lentamente purtroppo) sto cercando di mettere in piedi. Era mia intenzione



far arrivare dall'Inghilterra dei raggi in acciaio inox per realizzare delle ruote con cerchi in alluminio da 3,50 e 2,15 pollici e mozzi derivati da modelli enduro, e il vero problema era quello di stabilire con esattezza la loro lunghezza. La ditta inglese costruisce i raggi con le misure desiderate ma quali erano le misure da comunicargli? Ebbi modo di scoprire che esistono delle formule matematiche per stabilire la lunghezza dei raggi per le ruote di bicicletta che potevano andar bene anche per quelle da motocicletta, ma una dimensione teorica non mi bastava e per quanto la matematica non sia un'opinione, volevo stabilire praticamente la misura dei raggi senza rischiare errori. Decisi dunque di costruire uno strumento che mi desse la possibilità di piazzare cerchio e mozzo nel giusto modo uno rispetto l'altro e stabilire quindi la misura dei raggi. L'attrezzo "misuraraggi" doveva avere un piano su cui poggiare il cerchio, dotato di eccentrici per poter centrare correttamente il cerchio stesso fissandolo, e un asse filettato al centro della struttura fissato sulla base dello strumento su cui possono muoversi in alto e in basso rispetto al cerchio, due elementi

conici in grado di bloccare e mantenere in posizione il mozzo, in modo da poter calcolare la lunghezza del raggio. Regolando l'altezza del mozzo rispetto al cerchio in modo da centrarlo o dargli la corretta campanatura, agendo sui due elementi conici filettati, è ora possibile ruotare il mozzo quel tanto che basta per cominciare a provare varie lunghezze di raggi. I raggi da prova possono essere fatti di filo di ferro sagomati ad hoc oppure si possono utilizzare dei vecchi raggi di varie misure per stabilirne la dimensione presunta. La giusta lunghezza dei raggi sarà stabilita quando ad una data posizione del mozzo, che può essere ruotato a piacere in avanti o indietro per fare le prove, la lunghezza dei raggi sarà sempre corretta su ogni foro del cerchio abbinato al corrispettivo foro sul mozzo, sia da una parte che dall'altra e sia sui raggi interni che su quelli esterni. Per giusta lunghezza si intende quando il raggio, partendo dal mozzo, si presenta sul giusto foro del cerchio ad una distanza che va da zero a uno, due millimetri circa. Nelle immagini a corredo di questo articolo, mostro l'attrezzo "misuraraggi" così come l'ho costruito. Ho usato il legno come materiale principale per raggiungere prima il risultato, per avere poco peso e perché in ogni caso il legno, di buona spessore, non compromette la precisione delle misurazioni nell'ambito della ciclistica.

Per la cronaca, dopo aver determinato la lunghezza dei raggi e averli ordinati, i cerchi sono stati montati e fanno bella mostra di loro sotto la "special che verrà" (speriamo!).

Fabio



PASSIONE MORINISTA

Chi legge il nostro notiziario ricorderà che frequento abitualmente il Casentino, valle a Nord di Arezzo attraversata dalla SS 71 e dall'Arno. E' qui che, su indicazione di motociclisti locali attratti dal mio Corsarino (che in estate fa le vacanze con me ai piedi del Pratomagno), ho conosciuto Luciano Fornaini, titolare del forno (nomen-homen, era destino) di Ponte a Poppi dopo aver scelto di lasciare la facoltà di farmacia



e proseguire l'attività del padre.

Luciano ha 62 anni e ha iniziato la sua carriera motociclistica con un 3 e ½ sport del '77 comprato nel 1980 su indicazione di un amico già possessore di un 350. La moto era curata dall'allora concessionario Morini di Arezzo Mugnaini, il cui figlio ora si occupa di restauro. La passione morinista con gli anni è cresciuta grazie anche a un compagno di "girate" (come si dice qui) per tutto il centro Italia. L'amico possedeva un 250 bicilindrico. Sono poi cominciati anche i raduni e la frequentazione di

mostre- scambio. L'innamoramento per il marchio e per i suoi motori è esploso nel '90 anno in cui sono cominciati l'acquisto, la vendita, lo scambio di vari modelli: tutto ciò ha portato Luciano ad avere una bella collezione che potete vedere nelle foto. Il lavoro non gli lascia molto tempo ma ogni tanto lo si può incontrare sulle strade della Toscana e dell'Umbria.



I motociclisti del Casentino si sono dotati di un club di cui Luciano è presidente: Moto Club A l t o



Casentino che promuove principalmente iniziative turistiche. Nel 2017 si è fatto promotore di un evento a livello europeo su delega della FMI, il MOTOCAMP: 5 giorni di raduno con 480 iscritti ospitati nel campo sportivo di Poppi.

Luciano ha la fortuna di avere un magazzino dove conservare e proteggere le sue moto: 125 sport del '60, 175 sprint del '62, un particolare Corsarino zz del '70, 125H del '79, 250T del '77, 3 e ½ sport del '77 (la sua preferita), 500 5V del '78.

Enrico



NON SOLO MORINI

Si, va bene, le Moto Morini... ma c'è anche ben altro.

Con la collaborazione dell' amico Maurizio Dotoli, titolare della DotoliM2 di Napoli, concessionario MV, Moto Guzzi, Norton, Borile, Aprilia, Moto Morini e ora anche Royal Enfield (interessantissima la nuova Interceptor) sono venuto in possesso di due belle inglesine, che vi presento. Moto il cui fascino fa dimenticare i loro difetti. E poi qualcuno ancora mi chiede perché il mio nick sul forum è "l'inglese"...

Sergio

P.s. Da Dotoli c'è un Excalibur RLX 350 perfetto in vendita. Maurizio avrà sempre un occhio di riguardo per i Morinisti che si rivolgeranno a lui, sia per moto vintage che moderne.



Norton Commando S 750 del 1970

Modello nato per il mercato USA, perché a loro non piaceva la linea del Fastback. Allestita come scrambler per le cavalcate nei deserti americani, (sulla scia della precedente Norton P11), la Commando S è stata prodotta per soli due anni (1969 e 1970) e si è poi evoluta nella più nota Commando Roadster stradale

Roba da intenditori...



Triumph Trophy Trail 500 (Adventurer in europa) TR5T del 1974

Motore Triumph 500 twin monocarburatore su telaio della BSA B50. Costruiti 2155 esemplari del MY (Model Year) 1973 e 929 del MY 1974. Dopo di questa in foto ne furono costruite solo altre 104, poi ci fu il tracollo finanziario della Triumph. Ma quattro TR5T fecero in tempo a partecipare, di serie a parte la forcella, alla sei giorni internazionale del 1973, vincendo tre medaglie d'oro e una d'argento. Freno anteriore "emozionante"

VITA DA ESAMINATORE

morini club news 4/2018

pag. 7

Dopo gli “orrori” delle puntate precedenti, stavolta una cosa più simpatica. Al punto che è andata nella bacheca che c’è negli uffici del Registro Storico negli uffici della FMI, dove vengono affisse le cose più strane e esilaranti che capitano. Sapete tutti che tra le foto da inviare all’Esaminatore c’è quella del numero di telaio ripreso da un metro (circa). Vi svelo un piccolo segreto. Ho già detto in passato che questa foto non serve per capire dove sta il numero di telaio, cosa che sappiamo benissimo da soli, ma serve a verificare che il numero di telaio ripreso da vicino sia quello del veicolo in questione. Ma da un metro il numero di telaio non si legge, direte voi. In realtà a noi basta anche che si leggano uno o due numeri, e che siano al posto giusto. Quello che guardiamo veramente è cosa c’è intorno: la macchietta di ruggine, l’abrasione della vernice vicino l’ultimo numero, la forma stessa (sulle vespe e ove viene raschiata via la vernice per far emergere il numero) dell’area ove è il numero... tutto deve coincidere ed essere al suo posto. Ci sono utenti scrupolosi, come quello delle foto, che si preoccupano affinché noi possiamo verificare che sia tutto in regola. Ma ha rischiato grosso... mi era venuta voglia di sospendergli la pratica perché mancava la foto da un metro !

Sergio



TESSERAMENTO 2019

Costi in corso di definizione - consultate il sito web per i costi

notiziario via email notiziario per posta

Socio Sostenitore (non ancora possessore di Morini):
Iscrizione MMC + FMI

Socio Ordinario: Iscrizione MMC + FMI

Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi): Iscrizione MMC + FMI

Socio Simpatia: Iscrizione MMC (senza tessera FMI)

Con il pagamento della quota si ha diritto a:

La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget previsti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera "member" FMI; notiziari Moto Morini Club; polizze assicurative storiche HELVETIA; Consulenza pratiche registro FMI;

Modalità di pagamento:

- Direttamente presso la sede del Club, OPPURE

BONIFICO BANCARIO: effettuate il pagamento sull' IBAN IT65U0760103200001023539149 (poste italiane) intestato a Fabio Ferrario. Indicate il vostro nominativo e la causale (nuova iscrizione/rinnovo iscrizione moto morini club anno 2019). Comunicate comunque per email a iscrizioni@motomoriniclub.com l'avvenuto pagamento

REVISIONI

Per fare la revisione della vostra Moto Morini (ma anche di altre marche e delle auto) andate al centro Revisioni Airbenz, , viale dei Colli Portuensi 92 e chiedete di Paolo o Leonardo. Tel 06-58203042

MOSTRESCAMBIO E RADUNI:

12-13 Gennaio 2019: Mostrascambio Arezzo

9-10 Febbraio 2019: Mostrascambio Rimini

30-31 marzo 2019: Mostrascambio Reggio Emilia

**BUON 2019 A TUTTI I SOCI
DEL MOTO MORINI CLUB
ROMA**



Federazione
Motociclistica
Italiana

